

ABBONAMENTI

Udine e domicilio e del Regno
Anno L. 10
Semestre 5
Trimestre 3
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 10
Semestre 5
Trimestre 3
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 8

L'ERULLO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli, comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 6
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da contrattare secondo le circostanze.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducco

LA COMMISSIONE

PER LE INDUSTRIE MECCANICHE

La Commissione annunciata dal ministro della marina, in occasione della discussione del suo bilancio, per procedere ad una visita degli stabilimenti metallurgici e meccanici nazionali, onde constatare in quali condizioni si trovino rispetto alla dotazione di macchine utensili, e quale sia la loro forza di produzione, è stata composta con Reale decreto del giugno ultimo scorso degli onorevoli comm. Brin, ispettore generale del genio navale, presidente; comm. Boselli, Botta, Simonelli, Valsecchi, Bozzoni, Borghi, membri; ing. cav. Masdea, o. ufficiale di porto cav. Adami, segretari.

La Commissione ha già tenuto due sedute per determinare l'ordine dei suoi lavori ed ha stabilito l'itinerario dei viaggi che comprende tre periodi. Durante il primo, dalla metà di agosto, visiterà la Liguria, il Piemonte e la Lombardia; nel secondo dalla metà di agosto ai primi di settembre sarà nel Veneto nelle Marche ed in Toscana, nel terzo, cioè in settembre, passerà nelle provincie meridionali ed in Sicilia. Ha pure approvato una specie di questionario o meglio una raccolta di domande che venne distribuito agli stabilimenti meccanici da visitarsi, affinché preparino le loro risposte.

L'ispezione non sarà limitata ai soli cantieri navali ed agli stabilimenti meccanici, atti alla produzione delle macchine marine, ma ben anco a quelli che

producono locomotive e quanto altro serve all'armamento delle ferrovie. Ne saranno dimenticate le ferriere e fonderie, che anzi le vediamo notate in gran numero nell'itinerario stabilito.

Ogni qualvolta si tratta degli stabilimenti metallurgici, sorge spontanea la questione relativa al modo di trattare i minerali che abbondano nel suolo in Italia.

Non è più il caso di ricordare gli studi che furono fatti per l'impianto di un grande stabilimento siderurgico, né se convenga o pur no che noi consumiamo il nostro materiale fino a che vi sarà la convenienza di procurarsi a minor prezzo la ghisa ed il ferro dall'estero.

È una questione ardua che non può essere discussa per incidente; accenneremo però ad un fatto che ci pare abbia una grande importanza e che dovrà essere tenuto a calcolo da coloro che sono chiamati ad esaminare il grave problema.

La nostra tariffa doganale ammette l'introduzione in Italia della ghisa in esenzione di dazio; colpisce invece del dazio di L. 2 al quintale, e così di L. 20 la tonnellata, il ferro greggio i masselli e l'acciaio in pani.

Il ferro in masselli (detto poudle) non può considerarsi ferro finito, perchè oltre la irregolarità della forma non è ancora interamente purgato, ha la superficie sfogliata, spigoli irregolari e piccole crepature che mostrano non essere ancora le sue molecole perfettamente saldate; ma è certo qualche cosa di più del ferro di prima lavorazione e della ghisa in pani. Nondimeno il

Ministero con una favorevole interpretazione della tariffa generale, ha determinato che il ferro in masselli, purché spezzato nel modo che si usa per le rotaie vecchie, sia considerato come ferro di prima lavorazione ed introdotto in esenzione di dazio.

Non certamente non criticheremo tale decisione, la quale favorisce la lavorazione del ferro e metterà molti stabilimenti in condizione di produrre abbondantemente il ferro in verghe ed in lamiera; ma non possiamo nascondere il dubbio che si sia fatto cosa che impedirà o ritarderà lo sviluppo dell'industria siderurgica per il trattamento del nostro minerale.

Chi per poco si intende della materia, sa quali enormi spese occorrono per l'impianto degli alti forni atti alla fusione dei minerali, e quanto lavoro, tempo e denaro sia necessario per estrarre la ghisa e questa ridurre allo stato di ferro greggio o ferro in masselli.

Se con minor costo, perchè tolto il dazio d'introduzione, si deve far calcolo su 20 lire di risparmio per tonnellata, i nostri stabilimenti possono procurarsi il ferro in masselli preparati al Creusot ed altrove, nessuno certamente si troverà che voglia sborsare i capitali occorrenti per l'impianto di stabilimenti atti alla fusione del minerale. Avremo così creato una industria metallurgica apparente e non reale, limitata alla ribollitura del ferro vecchio e del ferro in masselli, compiendo nelle nostre officine il lavoro fatto per due terzi all'estero.

E' sì noti che il vantaggio

che si ritrae dal completare la lavorazione del ferro in masselli importato dall'estero non si limita alle L. 20 per tonnellata, rappresentanti il dazio non più pagato. Colla ribollitura ed il procedimento a cui questo ferro viene sottoposto si produce il ferro laminato ed il ferro in verghe, che messo in commercio rappresenta una economia di L. 46,20 per tonnellata quello animato, e di lire 80 l'altro in verghe, in confronto di quello proveniente dall'estero, tale essendo il dazio da cui è colpito.

La cosa a noi sembra grave per lo sviluppo degli stabilimenti siderurgici, i quali in date occasioni dovrebbero provvederci il ferro necessario alle nostre costruzioni, quando non ci fosse più possibile procurarlo dall'estero, e quindi non dovrebbero sfuggire al giudizio di coloro che sono incaricati dello studio dello importante problema.

LA CIRCOLAZIONE MONETARIA

Si è riunita lunedì nuovamente al Ministero delle Finanze la Commissione permanente per l'abolizione del corso forzoso.

Mancavano gli onorevoli Grimaldi, Billa e Gagliardi, che alle nuove sollecitazioni loro fatte perchè non mancassero all'importante adunanza, risposero che per motivi di salute non potevano recarsi in Roma.

La discussione durò dalle 9 al tocco. Fu esaminata preliminarmente la proposta sull'esenzione dell'imposta, che era ben differente da quella annunciata negli scorsi giorni da vari periodici.

Per indurre gli istituti di credito, autorizzati all'emissione, ad essere ben provvisti di moneta metallica, il Governo pensò di esonerare dall'imposta quella parte delle riserve di oro e d'argento che supera l'ammontare richie-

sto dalla legge per la doppia circolazione cartacea.

La Commissione interpretando la legge del 30 aprile 1874, fu di unanime avviso che, se non la testuale disposizione della legge stessa, almeno il suo spirito consentisse di ammettere l'accennata esenzione; poichè non sembra giusto di esigere il pagamento dell'imposta anche per quella valuta metallica che rimane immobilizzata a maggiore garanzia verso i portatori dei biglietti, ma senza obbligo espresso della legge.

Finora applicarsi la tassa ad una parte soltanto della riserva che oltrepassava il minimo assegnato dalla legge; ma d'ora innanzi l'esenzione sarà stabilita per l'intera valuta metallica che gli istituti di credito non sarebbero obbligati a tenere giacente in cassa.

Tale concessione sarà approvata mediante decreto reale, non avendo ritenuto la Commissione che sia necessaria una legge.

Quanto all'altra questione, relativa alla facoltà di estendere la circolazione cartacea, la Giunta permanente approvò la proposta della Direzione generale del Tesoro, che si possa uscire dai limiti ora assegnati, purché ad ogni nuova emissione corrisponda una equivalente riserva metallica, non già nel rapporto da uno a tre come finora era imposto, ma per l'intero.

Questa riserva dovrà esser costituita di due terzi d'oro e di un terzo di argento.

Sarà così mantenuta la nostra circolazione monetaria, a base d'oro, come fu ordinata nell'abolizione del corso forzoso, e le nuove emissioni, colle quali potranno essere aiutati le industrie e il commercio, saranno solidamente garantite.

Saranno emanati i provvedimenti opportuni per l'attuazione delle proposte approvate dalla Commissione; e, occorrendo sarà modificata, non speciale progetto, la legge del 30 aprile 1874, colla quale si intese di regolare la circolazione cartacea, e che, in qualche parte, si potrebbe trovare non conforme alla nuova condizione di cose, dopo abolito il corso forzoso.

THIERS E GLI ORLEANS

La malattia di Chambord ha messo di nuovo in campo gli Orleans. Il duca d'Aumale, il conte di Parigi ecc. sono

o forse men bella, men seducente all'anima, e sazia per troppo realtà? La Duchessa, e mi permetto di dirlo a Papiliunculus, non ha mai cercato di riuscire a farsi comprendere come amante al conte della Valle; il suo era un culto segreto e gelosamente custodito negli abissi del cuore. Amando il suo Giorgio obbediva agli impulsi tiranni della natura senza offesa ai rispetti imposti dal grado, dalla educazione, dall'istintiva dignità e dall'assunto stato di moglie; e non parrai che la figlia Laila, stupendo modello nel suo genere, potesse mai riproverare Maria di — non essersi fatta comprendere. Alla duchessa, di mente acuta, d'inclinazioni perverse nulla potè giovare l'esempio, i dettami, le sollecitudini della madre. Quanto al Duca, come se lo dipinge meravigliosamente il signor Rovetta, è roba che valga a destare le simpatie, la stima l'attrazione di una squisita creatura qual'è Maria; e lo si può facilmente imputare a colpa se nemmeno ha tentato di riuscire a farsi comprendere dal suo cochenare?

Nelle vedute di Papiliunculus — Quel don Gregorio poi — (quel poi è una pagina intera di mal contento) — col suo Dio di perdono e di pace ecc. annua anche più di quello che nasca dal Vincenzo... il che è dir tutto. Il tipo a due facce accomoda ogni cosa. C'è il prettino buono, santo, ed è don Gregorio, c'è il prete lascivo, tabacoso, ignobile ed è don Vincenzo. Il primo è per la gente a garbo, l'altro è per le serve magari per le misere Dill.

Tutto ciò è dettato con molto spirito e, secondo quel che mi pare, con qualche leggerezza. Tocca sovente di giocondare con un frizzo che posto al veggio dà sola crusca.

(continua)

1. APPENDICE

MATER DOLOROSA

ROMANZO DI GIROLAMO ROVETTA

(SECONDA EDIZIONE)

Milano, Giuseppe Galli, Librale Editore, 1882.

Le mie impressioni.

Non mi fu dato di poter leggere che da qualche giorno. L'ormai famoso romanzo del signor Rovetta. Dico famoso perchè è impossibile che già non lo sia.

Prima di giungere fino a me un avvenimento letterario, agli di solito, traverso le sirti, o le orliche della critica onesta, e di quell'altra, che, ove non sia del tutto maligna, consente una lode equivoce, infagottata nelle reticenze e che approda alla formula: Ai molti difetti del lavoro, s'accoppiano dei pregi non comuni. Oh, carina tanto e poi tantoli! Troppo compenso al lungo studio e al grande amore che ha fatto divenir meo l'uomo di lettere, il quale incidè nel tempo una traccia indelebile del suo genio!

Queste generalità sbrigative, se passano l'imperizia o l'impotenza (avidiosa o la cattiveria dell'ortico di professione, mettono altresì a nudo il suo debole... e la sua microscopica grandezza intellettuale, chiamata, secondo la sua modestia, ad espandersi, no! Dio!, sopra argomenti più gravi!

E se non ebbi l'onore di veder prima d'oggi la *Mater dolorosa*, dedicarle i miei omaggi e subordinati appunti, è forse per mia negligenza? Conquato, come sono, in un estremo canto d'Italia settentrionale, il gran flutto delle produzioni letterarie batte di rado alla

rocce da cui tristemente vedo avvicinarsi le stagioni, vedo a sorgere e tramontare il sole!

Lo dice davvero! Allorché mi si manda un opuscolo od un nuovo libro sulla cui copertina o nell'ultima pagina sono elencate le tante opere dello stesso autore, mi sento impiccolire fino all'atomo, e mordo la fatalità che mi costringe, come lo schiavo, a morire privo d'alimento fororico e con l'orecchio inchiodato alla porta di casa dov'abbia l'avventura di nascere e partire. Perdonate o sagge ombre dei miei genitori, cui debbo devotissimo affetto e stima senza riserve!

Sento dirmi: E chi l'ha chiamata al geloso convivio dei pubblicisti, e a dire la sua in argomento che fece, le spese a tutto il giornalismo, e perciò esaurito? cosa ci canterà di nuovo?

Ecco: pagai il biglietto d'ingresso; e, per giungere tardivo, non è ch'io ne abbia meno diritto. Peggio per me se la tavola è ormai troppo bianca. Con tutto questo io mi siedo, dacchè veggio là già nell'angolo una sedia dimenticata: è la mia. E troverò conforto se quanto lo sto per esporre circa la *Mater dolorosa*, non sarà che una seconda, o terza o ventesima ripetizione del già esordito; altro per me non vorrà dire se non che siamo stati là molti, all'insapita l'uno dell'altro, ad opinare di conformità. Le opere di merito sono richiamate lo studio dei volenterosi presenti, e delle generazioni avvenire.

Non è ancor detta l'ultima parola sopra Dante Alighieri, e se ne scrive da secoli. Non intendo istituir paragoni, ma procuro di spiegarli.

La buona, come l'avverca fortuna, non giunge mai sola: *Mater dolorosa* mi venne accompagnata dal N. 7 della *Cronaca Bizantina* 1 aprile 1882, periodico di prim'ordine. Un brillante ed un

po' caustico articolo firmato Papiliunculus discorre con sicura maestria sul romanzo in parola e ne dà un saggio conciso ma estremamente completo.

Mi associo alla egregia rivista in tutte le lodi che accorda al distinto autore, ed oso approfittarne per ripetere al signor Rovetta: Più assai di una cronaca, il suo romanzo è una storia; se alla cronaca ci tiene... la sua, per buona ventura è vera, autentica, come il suo ingegno è poderoso, e l'anima sua è gentile.

Levo altresì dall'articolo di Papiliunculus il seguente attestato meritissimo: Non posso qui notare la decima parte della bellezza profusa a piena mani per tutta le 772 pagine di questo meraviglioso romanzo. Peccato che Papiliunculus sui caldi elogi da lui diretti all'opera ed al romanziere, versi poi una coppa d'acqua diacciata. Il romanzo, a suo vedere: ha non pochi e molli gravi difetti, e li distingue così: la Duchessa d'Beda è un tipo che non gli va, e eliede come mai essa, già affronta dalle sofferenze per guisa che non le resta più che a morire, abbia lasciato che la figliuola, morendo, guasti così terribilmente ogni cosa. Come non previde, egli aggiunge; come non si frapponesse tra la delirante ed il genero?

Ma in tal caso, sembrami, il viluppo di tutte quelle circostanze che precedono le scene affascinanti di chiassa, sarebbe riuscito ad un successo almeno problematico o diverso. In quell'attraente romanzo tutto concorre con infatuata distribuzione di accidenti e di episodi al gran fine.

Io ricordo una zia che, al teatro, dal suo palchetto, mostrava sempre contrariata da qualche personaggio della scena; ed arrovelava con la prima attrice entrata a buscarla una difficoltà, coll'amoroso che non è scappato a tempo onde evi-

tare una sorpresa compromettente; andava in aria sulla indiscretezza di un famiglia della quale traeva profitto un tiranno qualunque. La zia sortiva dal teatro liagandosi dell'interlocutore dominante nel dramma; perchè non più smato a seconda dei suoi ideali. Le mie obiezioni l'attraggono a me corrucciata e più decisa a riempirmi le gaccolle di bomboni. La ricordo con affetto!

Il personaggio di un romanzo può non rispondere al gusto di qualche lettore; ma quando è perfettamente delineato ha in sé l'essenziale estetico e non può subire alterazioni che a costo venga guastata la tela su cui figura, a costo di mutarsi in un altro, o di apparire stropicciato.

La duchessa d'Beda colla sua apparenza di Madonna di noce, trascina ad una simpatica rispettosità, desta tutti i nobili affetti e si duole col piangente d'accanto. È la gran vittoria dello scrittore!

Papiliunculus giudica «strano» che la duchessa, avendo scoperta la tresca di suo marito con la Haute Cour si ritiri in campagna separandosi così per dieci anni da lui.

Quando si pensi al carattere stravagante ed egoistico del Duca, alla vita di continua violenza che lo, così buona, regolata, ragionevole, passava con quell'uomo repellente, tutti i pretesti erano buoni per liberarsene più che poteva, per recare il suo viatico d'amore sublime in luogo non contaminato dalla di lui presenza. Del resto, sono frequenti i casi di una indiscretezza infantile che conducono a scoperte la cui conseguenza hanno determinato a separazioni coniugali.

Il tipo di un amore soprasensibile che occupa e martirizza la duchessa Maria non potremo incontrarlo sulla terra; ma

in Francia su tutte le bocche. A tal riguardo si ripete ora a Parigi una espressione del signor Thiers allorché era presidente della Repubblica.

Egli disse allora al conte Rasseguier: «Per fare una Moparhén occorre avere un Moharac, come per fare uno stufo di lepre occorre una lepra. Dove è la vostra lepra?»

— Dove? Ma è gli Orleans?

— Gli Orleans? — esclamò il signor Thiers, — ma questi non sono una lepra, sono appena un coniglio.

Il Governo attuale sembra essere dello stesso parere poiché parlò al duca d'Angoulême di recarsi a Prossdorf. Del resto l'eredità politica dello Chambord potrebbe ancora sfuggire agli Orleans. Il corrispondente matrilone dello Standard afferma nel modo più positivo che lo Chambord lascerà il suo regnum in partibus a Don Jeyas figlio di Don Carlos.

IL CHOLERA

Telegrafato alla N. F. Presse.

Londra 11. Le notizie che vengono da Mansurah sono strazianti. Nessuno può abbandonare la città e non è permessa l'introduzione di viveri. La popolazione muore più di fame che di cholera. Mancano il denaro, i mezzi di disinfezione. Il mader diede le sue dimissioni, non potendo ottenere nulla dal governo.

Il governo egiziano ha perduto la bussola.

Ieri morirono a Damietta 48, a Mansurah 101, a Samanud 16 persone.

Alessandria 8. Oggi è morto ad Alessandria un austriaco che faceva l'acquavino di una malattia sospetta, che assai probabilmente è cholera. I telegrammi da Mansurah chiedono pane e medicine. L'agitazione è grande.

Vengono fatti da parte degli indigeni seri tentativi per rompere i cordoni militari sull'isola Mensaleh al Lago Mensaleh dove è scoppiato il contagio. La popolazione di quel paese non mangia che pesce. Il dott. Grant di Cairo mandò il seguente dispaccio al dottor Ernesto Hart, presidente del collegio dei medici a Londra: «Il cholera a Damietta fu probabilmente importato da Bombay.»

Cairo 12. A Damietta 64 morti, a Mansurah 90, a Samanud 22. Dieci soldati del cordone a Samanud furono colpiti dal cholera. Da otto giorni nessun caso a Port Said.

Alessandria 12. Da quattro giorni nessun caso tranne un sospetto il 10 corr. in via di guarigione.

LA MADRE DI OBERDANK

«Per informazioni precise e dirette (scrivono i signori professor Ippolito Pedersoli e dottor Giovanni Fallarone) ricevute giorni sono, e oggi pienamente confermate, abbiamo il dolore di annunciarvi che l'infelice madre di G. Oberdank di tutte le somme raccolte in suo favore in Italia, e altrove, nulla ha ricevuto, eccetto 200 lire, che noi sottoscritti le abbiamo fatto con mezzo sicurissimo recapitare per conto della Società democratiche Faentine.

«In questo momento poi apprendiamo, che una somma di lire 400, spedita in questi ultimi giorni, sarebbe stata sequestrata! Certo è che essa non giunge a destinazione.

«Noi ci offriamo di grande e lieto animo a quanti vogliono giovare a quella donna sventurata, dichiarando che noi abbiamo mezzo sicurissimo di farle giungere qualunque somma».

Il Pedersoli e il Fallarone, dimorano, come è noto, in Lugano.

In Italia

La bufera di martedì

Dai giornali rileviamo che la bufera di martedì fu terribile in molte città, come Bergamo, Padova, Venezia, ecc.

A Bergamo scoppiò alcune case.

Una grandina di grossezza fenomenale devastò la campagna di Malcesine sul Veronese. Si calcolò che il raccolto per 6 anni sia perduto interamente.

Un pesce cane

Ieri l'altro mattina, a Savona, un grosso pesce cane della lunghezza di circa due metri, fu visto aggirarsi in prossimità della spiaggia presso lo stabilimento Serravalle, e quindi volgere verso ponente della foce.

Inutile dire che quell'ospite riuscì assai sgradito.

Riposo festivo

Anche a Piacenza, ieri l'altro la Società dei Commessi di negozio e studio tenne un'adunanza cui intervennero i rappresentanti delle Associazioni popolari piacentine per costituire un Comi-

tato allo scopo di promuovere l'umiltà iniziativa del riposo festivo.

Vanno migliorando

Il 12, il Saritana e la Viglenza, nei giorni scorsi erano aggravatissimi ora vanno sensibilmente migliorando.

All'Estero

Un'esecuzione con la musica!

Gli americani trattano i loro condannati con molta cordialità.

Leggiamo nei giornali del Sud, che a Laurenceville ebbe luogo di questi giorni una esecuzione capitale con la musica. L'orchestra della città accompagnava il condannato.

L'infelice, in un accesso di disperazione, si mise a cantare: Salgo lassù verso il trono d'oro!

Uccisi e colpiti d'ascia

A. Chabrey un individuo, certo Giuseppe Fornet, uccise giorni sono a colpi d'ascia due suoi nipotini che dormivano con lui.

Si crede che l'assassino sia stato colto da un eccesso di pazzia.

Dalla Provincia

Cividale, 12 luglio. La Congregazione di Carità di Cividale, ci scrive:

Il R. Delegato straordinario di questo Municipio, apprezzando nobilmente lo scopo per il quale questa Città domenicale scorsa diede la lotteria di beneficenza, ha donato a beneficio dei poveri il vitellino da lui vinto alla lotteria stessa.

Nel mentre si rendono azioni di grazie all'illustre funzionario, si fa appello alla carità cittadina per offerte a vantaggio di quest'azienda, perchè si trova in sconsolanti condizioni finanziarie.

La Presidenza.

Rissa. Ieri verso le 9 ant., due cogliati, ieri F. e G. Moro, sulla strada nei pressi di Felletto Umberto, si misero a bisticciare.

Presto dalle parole passarono alle vie di fatto ed il G. tratta di tassa una ronga ferì il F. alla fronte, non però gravemente.

Il G. presentavasi poscia spontaneamente a questo Ufficio Municipale con la podca, che a suo dire aveva levata dalle mani del cognato F. perchè questi tentava suicidarsi.

Berlino. Contro l'esattore di Codroipo ed i suoi messi, si perviene un reclamo.

In esso reclamo viene detto che i messi fanno i sequestri di mobili stando all'osteria e senza intimare il verbale di oppignorazione alle parti interessate.

Speriamo che se ciò è vero l'esattore saprà provvedere in modo che non si rinnovi il fatto lamentato.

Elezioni politiche

Nel collegio Udine III regna sovrana la confusione.

Noi non vogliamo darne la causa a nessuno. Certo è che la confusione in un partito può portare la vittoria per gli avversari.

In quanto a noi, senza discutere o combattere nessuno, abbiamo sostenuto o sosteniamo con quel diritto che ognuno ha di esprimere la propria opinione, la candidatura dell'avv. Alfonso Marchi.

Nel Marchi ci piace la liberalità delle idee, la fermezza del carattere, la generosità delle aspirazioni, l'eletto ingegno e la modestia che ne fanno di lui un Rappresentante Nazionale, onorante il collegio che lo elegge.

Il Marchi ha appoggio saldissimo fra gli elettori di Maniago e Spilimbergo e non manca di influenza fra quelli degli altri distretti del collegio.

Il programma reciso che il Marchi ha pubblicato, deve farlo accetto alla gran maggioranza degli elettori del terzo collegio.

Il Marchi è nemico acerrimo della tassa sul sale — vuole la perequazione fondiaria tanto reclamata dalla giustizia e dai nostri interessi — desidera istituire tiri a segno comunali

— è partigiano di una seria e radicale riforma giudiziaria di cui tutti sentiamo il bisogno — esso desidera che siano soppressi tutti quegli uffici inutili che fanno spendere al Governo delle somme non indifferenti senza alcun vantaggio.

Il Marchi vuole pochi impiegati, bravi e ben compensati, e questo è il desiderio comune a tutti i ben pensanti — la marina e l'esercito potenti finché si corre pericolo e pone la politica in seconda linea.

Con questo programma, e conoscendo l'avvocato Alfonso Marchi per i suoi precedenti e per i tanti anni spesi da lui in pro della patria, gli elettori liberali del Collegio Udine terzo, voteranno certamente numerosi per l'avvocato Alfonso Marchi.

Gazzettino della Città

Gli abbonati che si trovano in arretrato di pagamento sono pregati a voler mettersi in regola per non soffrire ritardi nella spedizione.

La grazia di Sabbadini. Si annuncia che la grazia del Sabbadini verrà annunciata ufficialmente il 18 agosto prossimo in occasione del genetliaco dell'imperatore.

La pena di morte inflitta al Sabbadini verrà commutata nel bando dagli Stati dell'impero austriaco.

La Politecnica. Corrispondenza di ieri dice: L'imperatore commiserà la pena di morte a Sabbadini in detenzione, lasciandola alla corte d'appello suprema di fissare la durata.

È da molto tempo che si annunzia la grazia, ma questa non venne mai positivamente accordata. Ci sembra che tenere sospeso tanto tempo fra la vita e la morte un povero diavolo sia cosa ben crudele.

Per l'Esposizione. Ieri dalla direzione, vennero consegnati alle sub-commissioni, i alloggi locali per la mostra.

Tutti erano presenti all'invito e questo ci prova quanto interessamento si prendono i preposti all'Esposizione assicurando così la certezza che la mostra sarà per riuscire.

Molti gli oggetti già presentati e meritando proprio di essere esposti e veduti.

Il Comitato ha diramato quest'oggi due circolari: una diretta alle Giunte e Comitati distrettuali, a cui raccomanda di curare che gli espositori, nell'inviare gli oggetti alla mostra, li accompagnino con i documenti prelevati dalla circolare numero 28; l'altra alla Presidenza della lotteria speciale per avvisarla che il burro, il formaggio e le altre cose che possono soffrire con questo caldo basterà che le spediscano per il giorno 9 agosto, mentre le monografie, gli attrezzi, i tipi, ecc. dovranno venire inviati prima del 25 corrente.

Speriamo che le due suddette circolari otterranno il loro effetto.

Esposizioni e congressi. Nelle recenti conferenze che ebbero luogo in Milano fra i delegati delle tre principali amministrazioni ferroviarie, venne concretato il progetto di una nuova tariffa per trasporti delle persone e delle cose destinate ad Esposizioni ed a congressi. La nuova tariffa fu dall'amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia sottoposta all'approvazione del ministero dei lavori pubblici.

Vila militare. Il periodo di istruzione campale essendo terminato, ieri partiva per Palmnava il battaglione del 9° reggimento ivi in distacco. Lo squadrone di cavalleria è partito per Aviano onde prender parte alle fazioni campali che avranno luogo collà nei prossimi giorni. I quattro pezzi d'artiglieria sono pure partiti nelle ore pomeridiane di ieri o diretti a Verona.

Sant'Ermanora. La festa di sant'Ermanora, attrasse ieri nella nostra città, molti abitanti del contado.

Un'insolita animazione si verificava per le vie. I più numerosi erano i fidanzati rustici venuti alla città per passare una giornata in allegria e per fare delle spese per le prossime loro nozze.

Il ballo popolare sotto la Loggia fu sempre affollato per cui l'impresa Modestini deve aver fatto affarone. Nessun inconveniente grave turbò la festa quan-

tuoco il sistema di tenere i ballerini da noi biasimato, si fosse ripetuto anche ieri, sollevando delle questioni che se non fossero state sedate dai reali Carabinieri, avrebbero potuto degenerare in risse serie e pericolose.

Suole elementari. Oggi è l'ultimo giorno degli esami, dopo il quale le scuole verranno chiuse fino ad ottobre.

Martedì gli scolari andranno a ricevere le classi e vedranno se l'anno decoroso ha giocato o no alla loro istruzione.

Pel raduci da Mantova. Ai raduci di Mantova, di cui parecchi ne sono anche nella nostra città, tornerà utile il sapere come per il conferimento della medaglia commemorativa dell'Unità Italiana per essi non basta un attestato del municipio di Roma, ma occorre altresì la dichiarazione dei capi sotto i quali i richiedenti la medaglia militarono.

Una odissea. Non è la odissea ora scoperta agli indiani Guaranyes del Paraguay — non è né più quella che gli aztechi nostri benivoli usavano appendere alla loro parrucche, né quella che i poeti sogliono mettere alla fine d'un sonetto.

La coda di cui parliamo è un seguito della relazione da noi data sulla gita militare lunedì eseguita.

Un soldato di cavalleria, nel passaggio, cadde assieme col cavallo nel paese di Felletto-Umberto, cagionando anche la caduta di altri quattro cavalli con i rispettivi cavalieri.

Il primo soldato riportò alcune lesioni però non tanto gravi.

Chi si deve attribuire al seicento mostruoso che esiste in quel paese dopo i lavori dei canali, o ora sospesi.

Invitiamo però il solerte Municipio a voler provvedere, affinché simili incidenti non si rinnovino.

Il portone di Grazzano. Sono finiti i lavori di demolizione. Speriamo che i lavori per l'allargamento della via saranno eseguiti alacramente, onde per il momento dell'esposizione la via sia sgomberata completamente.

La Banda cittadina. Al concerto dato ieri sera sotto la Loggia Municipale dalla nostra brava banda, assisteva un pubblico numeroso.

Il Cantone nel Ballo in Maschera venne calorosamente applaudito.

Ora che a Udine avremo in occasione dell'apertura dell'Esposizione, molti forestieri, non sarebbe il caso di poter cambiare quel bruttissimo copricapo che fa dei nostri banditi tanti bechini?

Un bravo giovane. Certo Schiffo orologiaio, abitante in via Grazzano, è un giovane molto ingegnoso e pieno di buona volontà.

Ora egli ha compiuto un tornio che esporrà alla mostra provinciale e ci dice che sarà perfettissimo.

Ma oltre all'occuparsi della sua professione il Schiffo studia anche altre cose.

Per esempio egli è anche prototecnico, e ieri sera, per l'allargamento di via Grazzano con delle bellissime girandole e con l'accensione di molti razzi che lanciò nella serenità dello spazio.

Trasporti a domicilio. Si previene che di conformità a deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, delle ferrovie, col 1 agosto p. v. il servizio dei trasporti a domicilio già esistente alla stazione di Aquil, sarà esteso anche al numero di Aquil, e prezzi e merci a grande ed a piccola velocità destinate allo Stabilimento dei Bagni.

Furto. In via Paolo Cenciari, ieri, quando la folla stipava i sottoposti, una contadina involava dalla mostra di un negozio marocchino una pezza di tela che passava subito al di lei marito.

Accortosi un commesso del negozio, inseguì la disonesto coppia e riuscì ad arrestarla e farsi restituire la refettiva.

Il danneggiato si contentò di avere la tela di ritorno e risparmiò ai due dogui coniugi le noie e le conseguenze d'un processo penale.

In Tribunale

Condanna. Ieri il tribunale provinciale di Trieste condannò Giovanni Butole di Udine per delitto di offesa alla maestà sovrana (?) a quattro mesi di carcere, scontata la pena al banda dagli stati imperiali e regi.

Il processo Tizza Eszlar. Poi 11. Nella seduta di ieri, fu di grande importanza la testimonianza del farmacista Zuranyi, secondo la quale non è da dubitare che il cadavere trovato, è veramente quello della Ester Salmoiraghi. Per improvvisa malattia di un giudice la seduta venne interrotta.

Varietà

Fortunata Italia. La Ribalta di Roma annuncia che una graziosa ballerina della birreria del Quirino, la quale ha un curioso trasporto per il teatro, ha scritto un atto unico, intitolato: Donna e bimba, che, rappresentato da qualche filodrammatico, in un educando, sarebbe probabilmente di un certo effetto. — Eppoi in Italia si lagnano! Abbiamo autori drammatici perfino fra i camerieri di birreria!

I «scoutenure». Questi signori fanno ancora parlare dei fatti loro.

L'altra sera assalirono a Parigi, vicino alla via di Lorena, la Società lirica corale del decimo circondario.

Un numero di quaranta, armati di bastoni e di coltelli, tentarono l'impadronirsi della bandiera della Società alla quale erano appese varie medaglie d'oro e d'argento.

I musicanti si difesero, e il direttore di essi lanciò in viso al capo del scoutenur una bottiglia. Ciò mise fine alla battaglia.

Tre membri della Società corale vennero feriti. Un ragazzo di 14 anni ricevette vari colpi di coltello.

Le feste di Padova. L'Adriatico scrive: Dopo il telegramma ieri pubblicato sulle feste di Padova ne ricevemmo un altro che qui appresso pubblichiamo e che sembra più conforme al vero anche per quanto ne scrive il nostro egregio corrispondente:

«Tenuto calcolo del tremendo uragano della notte precedente che ruppe le lampade ed i fili e sconcertò le macchine dinamoelettriche, dovetti considerare l'illuminazione elettrica avvenuta ieri sera (mercoledì) come soddisfacente. È indubitato che domani sera (venerdì) i risultati saranno assai migliori.

Un marito carceriere della moglie. Il Tribunale di Teramo condannò un signore a tre anni di carcere per detenzione arbitraria della moglie. Il dibattimento fu fatto a porte chiuse, e durò tre giorni.

Dio sa che delizie coniugali saranno venute in luce con quel processo!

Un bel gueto. Ippolito Valetta, appendice della Gazzetta Piemontese di Torino, ha messo in musica l'elemento che l'articolo 572 del Codice Penale! — Buon divertimento!

Un buon capitale. Dicono i giornali che Tamagno per una scrittura di 6 mesi, al Teatro Italiano di Parigi, ha chiesto 540,000 franchi, e Masini per 6 mesi, al Metropolitan-Theatre di New-York, ne avrebbe voluto 700,000! — Panna benona sin che trovano i meriti che ce li danno! — dice il Trovatore.

Le donne all'Università. In questi giorni negli esami di filologia dati presso la Università pataviana ebbe a distinguersi la veneziana signorina Barbù.

Il delatore Carey. Il corrispondente del Times a Dublino telegrafa a questo giornale:

James Carey, il delatore nel processo degli Invinibili, ha finalmente lasciato Dublino lo scorso martedì. Era travestito, al punto che i suoi più antichi amici non avrebbero potuto riconoscerlo. Il luogo dov'egli s'imbarcherà ed il paese dove si recherà sono rigorosamente tenuti segreti. Gli Invinibili ne hanno in ogni caso giurato la perdita.

Il triplo assassinio d'Ivry. L'altro giorno un triplo assassinio fu commesso ad Ivry. La rissa accadde fra parecchi operai. Tre di questi, Gerri Guet, Bowsgovis e Rey furono gravemente feriti con dei coltelli, pugnali, e sono ora moribondi.

Il terzo è già morto.

Brutti precedenti. Leggiamo nell'Espresso:

La storia non è avara d'insegnamenti per conto di Parigi.

Quante lezioni essa gli dà! Filippo Eguaglianza, suo bisavo ghigliottinato.

Luigi Filippo, suo nonno, cacciato tre volte di Francia e morto in esilio.

Maria Amalia, sua nonna, morta in esilio.

Ferdinando d'Orléans, suo padre, morto in seguito ad un accidente, nel 1842, sulla strada della Rivolta.

Sua madre, morta in esilio.

Suo zio, il granduca di Mecklenburg-Schwerin invasore della Francia, fucilato dai franchi tiratori della Turchia.

I beni della famiglia confiscati da Napoleone III il 22 febbraio 1862.

I Borboni di Napoli, suoi cugini, cacciati.

I Borboni di Spagna, zio e cugini, cacciati.

Enrico Deodato, conte di Chambord, suo donatore, cacciato nel 1830 e morante nel 1883.

Un membro dell'Istituto ci diceva:

« Se tanti melodrammi non gli fanno comprendere che egli deve allontanarsi dalla corona come dalla peste, si è che vuole egli pure lasciare un soggetto di dramma agli scrittori dell'avvenire.

Un po' di pudore! E con quale onestà si può decantare un depurativo che ha per elemento più saliente il deuto cloruro di mercurio come ultimo a debellare le malattie segrete, l'erpate con la miriade di malattie da esso dipendenti? Non intendiamo di entrare in polemiche sulla virtù antisettica del mercurio; ma che virtù può avere il mercurio contro l'erpate, e contro la scrofola, ecc. Il solo depurativo, sia per le malattie segrete, sia per l'erpate, sia per la scrofola, è lo Sciroppo di Parigina composto, inventato dal chimico Mazzolini, che si fabbrica nell'unico stabilimento chimico esistente in Roma, e che è affatto privo di preparativi mercuriali e che inoltre è il migliore depurativo per espellere dall'organismo il mercurio, senza portarvi la benché minima alterazione.

È solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovatisi parimenti impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, formata nella parte superiore da una marca conosciuta. — Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferraglia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio al prezzo di lire 27.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.



Nota allegra

Il colmo dell'abilità per un cacciatore: — Caricare il fucile colla polvere... di riso; per un sagrestano: — Raccogliere l'elemosina dei fedeli colla borsa di... Parigi; per un dilettante di pallamaglio: — Giocare al pallone... col Gambetta di Blondau; per un viaggiatore: — Camminare col passo d'Oranto; per un brumista: — Attaccare alla vettura... i cavalli di bronzo presi dai veneziani a Costantinopoli.

Sciarada

Sui lidi adatti del mio primiero
Rugge la belva, vive l'intero;
Coll'altro offendi, se il diol ognor
E assai scortese tu sei, lettor.

Spiegazione della Sciarada antecedente
A-mora.

Notiziario

In Candia.

Da Candia si hanno lettere che dicono esservi gli spiriti molto irritati soprattutto dopo gli ordini dati dalla Porta d'invio di rinforzi considerevoli di truppe nell'isola, o si accenna ad una probabilissima insurrezione. I Candioti infatti non sono gente da arrendersi con ostesi mezzi; sono sempre gli stessi eroi che sedici anni fa sapovano coprirsi di gloria in difesa della loro patria respingendo e decimando le numerose soldatesche ottomane con cui la Porta sperava di sottometterli.

Notizie di Corte.

Roma 12. Il Re si recherà il giorno 18 luglio alla caccia di Valavranche. Lo stesso giorno partirà da Monza per Venezia la Regina Margherita. La Regina sarà accompagnata dalla marchesa di Montenegro, dalla duchessa di Salaparuta, dal conte Zeno e dal marchese Guiccioli. Prima del 13, i principi di Portogallo si recheranno a Monza; quindi il duca Alfonso resterà con la madre, la quale andrà a visitare la principessa Clotilde a Moncalieri. Il duca Carlo invece proseguirà il viaggio d'istruzione. Il principe di Napoli andrà in Val d'Aosta per assistere alle grandi manovre, assieme agli alunni dell'Accademia militare di Torino.

Per gli operai.

Il ministro Barti scrisse una lettera alla Camera di Risparmio di Milano, nella

quale dichiarò di confidare che il Comitato esecutivo provvederà alla pronta applicazione della legge sulla cassa Nazionale d'assicurazione per gli operai in caso d'infortuni.

Luce elettrica.

La direzione delle ferrovie romane ha deciso di illuminare a luce elettrica la stazione di Roma.

L'invito prussiano.

L'invito prussiano Von Schloesser partirà in congedo la prossima settimana.

Delle cose!

La Riforma dice essere confermato che il ministero adottò il provvedimento di pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, il decreto di chiusura della sessione parlamentare, onde far cadere tutti i progetti presentati alla Camera e che non vennero ancora approvati.

Fra questi progetti, i più importanti sono quelli sulle ferrovie, sugli impiegati civili e sulle riforme amministrative.

Ultima Posta

Un ambasciatore.

Vienna 12. Nel circolo politico si assicura essere imminente la nomina di Waddington come ambasciatore francese a Vienna.

Misure sanitarie.

Trieste 12. Il Consiglio municipale nominò un comitato sanitario straordinario incaricato di tutti i provvedimenti di salute pubblica.

In seguito ai provvedimenti contumaciati la società del Lloyd ha sospesa la linea Trieste, Tunisi, Barcellona.

Telegrammi

Inghilterra.

Londra 11. (Camera dei Comuni) Bourke fa molte domande circa il nuovo canale.

Gladstone dice che non può rispondere a tutte le domande di cui parecchie si riferiscono a questioni di alta politica; risponderà soltanto che quando il canale, ispirato la concessione, diverrà proprietà dell'Egitto, il domicilio della compagnia continuerà ad essere a Parigi. Nulla fu conchiuso con Lessaps che impedisse ad altra compagnia di costruire altro canale. Chiedersi propone un prestito di otto milioni di sterline per le spese di costruzione.

Londra 12. I giornali si occupano dell'incidente del Madagascar, biasimano la condotta di Pierra, e sperano una soluzione soddisfacente in onore dell'Inghilterra.

Londra 12. Gli armatori sono malcontenti per le proposte del nuovo canale, e si riuniranno per studiare la questione.

Londra 12. Brazza lavora alacremente, costruisce accampamenti presso Gabon-Lando sul fiume Agga.

Austria-Ungheria.

Friedrich 12. Il consulto medico non constatò alcun cambiamento eccetto una diminuzione delle forze.

Svizzera.

Lugano 12. Oggi grande affluenza di tiratori e visitatori. Ebbe luogo un banchetto di seimila cittadini d'ogni nazione.

Egitto.

Cairo 12. Cominciano a difettare i medici disponibili.

Germania.

Berlino 12. La National Zeitung dice che la visita di Orlov a Friedrichsruhe è impossibile in seguito al consiglio dei medici. Bismarck avrebbe desiderato di vederlo a lungo ma abbisogna ancora di riposo assoluto.

Africa.

Tripoli 12. Mentre dei soldati trasportavano delle munizioni una bomba scoppiò; 12 morti e parecchi feriti.

Francia.

Parigi 12. Telegrafano al Gaulois: Il testamento di Chambord designa il conte di Parigi ad erede del trono e la contessa di Chambord legataria universale. Il conte di Parigi eredita le collezioni artistiche, le carte della casa di Francia e i fondi per continuare le pensioni agli antichi servitori. Ciascuno dei figli dell'ex-duchessa di Parma e dell'ex-ero di Napoli ereditano 50,000 lire di rendita. I principi della casa di Francia riceveranno in ricordo un oggetto storico.

Parigi 12. Il governo ignora i fatti di Tamatava annunciati da Gladstone. Telegrafò al Madagascar.

Parigi 12. (Camera). Rainal e Tirard

mostrano la necessità di far vacanza. Alcuni deputati si oppongono. Approvata una proposta di Rainal con 391 voti contro 115 per fissare la discussione a lunedì il voto è considerato come un presagio dell'approvazione della convenzione, rimovendo quindi l'eventualità di una crisi ministeriale.

Le notizie da Senegal del 26 giugno confermano la morte di Sorvantia; due morti di tifo avvennero soltanto nella colonna di D-bordes che si imbarcherà il 27 corr. direttamente per Bordeaux senza toccare Saint-Louis.

Parigi 12. Grevy in occasione del 14 luglio accordò la grazia e commutazione di pena a condannati di diritto comune.

Parigi 12. Le bufare continuano in Francia, oggi imperverano a Parigi.

Memoriale dei privati

Foglio periodico della R. Prefettura.

Nel giorno 27 luglio 1883 alle ore 10 ant. nel locale della R. Pretura di Genova si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a varie ditte debentrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita e siti nelle mappe di Alessio e Trasighis.

Alle ore 10 ant. del giorno 31 luglio 1883 nel locale della R. Pretura di Savoie si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debentrici verso dell'Esattore che fa procedere alla vendita e siti nelle mappe di Canova e Scellè.

Presso il Municipio di Montenero Cellina viene riaperto a tutto 15 agosto p. v. il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico a cui si assegna l'annuo stipendio di lire 3000 lorde della tassa di R. M.

A richiesta del sig. Giovanni Antonio Calla di Udine, l'usciero del Trib. di Udine ha notificato al sig. Giacomo fu Angelo Monini di Cormons copia della sentenza 28 aprile 1883 emanata dal detto Tribunale.

Il Consiglio di Amministrazione del Civico Spedale in Udine avvia che nell'asta tenuta appositamente verrà aggiudicata la fornitura merci per il prezzo di lire 7650.

Il termine di quindici giorni entro il quale può essere migliorato del ventisimo il prezzo suddetto va a scadere nel giorno 25 corr. mese alle ore 11 antimeridiane.

Il consorzio Ledra Tagliamento venne autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede del Canale detto di Gonnars nel Comune di S. Maria la Longa in Mappa di Tizzano.

Nel giorno 17 agosto 1883 ore 10 ant. seguirà avanti il R. Trib. di Portofino, a richiesta della R. Intend. di Finanza di Udine, in confronto di Ellero Luigi fu Nicolò di Basagliapenta, la vendita e con ribasso di due decimi degli stabili in mappa di Fiume.

Nel giorno 3 agosto 1883 alle ore 10 ant. presso il Trib. di Udine avrà luogo l'incanto dei beni siti in Fagagna in seguito all'aumento del sesto fatto dall'avv. dott. Giovanni Murero per persona da dichiarare nella esecuzione promossa da Ermacora Giacomo fu Giov. Batt. di Fagagna contro Pinzani Anna fu Francesco moglie di Pietro Burelli di Brazzacco.

MERCATO BOZZOLI

Udine 13 luglio.

Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza:

Giapponesi annuali e parificate da lire 2.55 a —
Nostrani gialli a lire 3.47.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 11 luglio.

L'andamento degli affari riesce sempre lo stesso, cioè senza alcuna animazione, e difficoltoso per i prezzi.

Il periodo di calma che attraversiamo è solito a verificarsi in quest'epoca, tuttavia vorremmo approfittarne per passare sui costi; ma noi riteniamo che coll'incessante lavoro della fabbrica, essa dovrà ritornare prontamente agli acquisti, ed il produttore se saprà ben contenersi riuscirà ad imporsi alla situazione, tanto più aiutati dalle asiatiche i cui prezzi sono già molto elevati in confronto ai nostri.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 12 luglio.

Rendita god. 1 gennaio 88.03 ad 88.23. Id. god. 1 luglio 80.20 a 80.40. Londra 8. mai 24.25 a 25.02. Francese a vista 89.55 a 89.85.

Valute.

Per 20 franchi da 20. — a — —. Banconote austriache da 210.50 a 210.75. Fiorini austriaci d'argento da — a —. Banca Vosta 1. gennaio da 180. 182 Società Contr. Ven. 1. gen. da — a —.

FIRENZE, 12 luglio.

Napolitani d'oro 20. — a —. Londra 25. —

Francese 88.00 Azioni Tabacchi; — Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) — Banca Toscana —; Credito Italiano Mobilare — Rendita italiana 90.47 —.

PARIGI, 12 luglio.

Rendita 3 0/0 78.85; Rendita 5 0/0 109.90 Rendita italiana 90.40; Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 180. — Obbligazioni —; Londra 26.25 — Italia 9.16 Legale 96.18 Rendita Turca 1.15.

BERLINO, 12 luglio.

Mobiliare 507. — Austriaca 582. — Lombarda 270. —; Italiana 91.00.

LONDRA, 11 luglio.

Inglese 100.816; Italiano 85.38; Spagnuolo —; Turco —.

VIENNA, 12 luglio.

Mobiliare 285.25; Lombarda 166.60; Ferrovie Stato 827.20 Banca Nazionale 858. — Napolitani d'oro 9.49 Cambio Parigi 47.45; Cambio Londra 120. —; Austriaca 79.50.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 13 luglio.

Rendita austriaca (carta) 78.70 Id. autr. (arg.) 79.50 Id. autr. (oro) 93.60 Londra 120. — Nap. 8.60. —.

MILANO, 13 luglio.

Rendita italiana —; sereali 80.08 Napolitani d'oro —.

PARIGI, 13 luglio.

Chiusura della sera Rend. It. 90.40.

Proprietà della Tipografia M. BARBUSCO PIETRO FIORE, gerente responsabile.

AVVISO AI CONSUMATORI

DELLA

VERA ACQUA DI CILLI

Vi preghiamo portare a conoscenza dei signori consumatori della città e provincia che la vera Acqua di Cilli è quella della Fonte Reale (Königsbrunn) tenuta ora due anni fa dal sig. G. N. Orsi ed ora da noi; la più ricca d'acido carbonico ed acido alcalino di soda, da non confondersi con altre fonti meno conosciute e di molto minor forza.

Per norma dei signori consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal prof. dott. G. Gottlieb, prof. effettivo di Chimica all'Istituto Tecnico Superiore di Graz, Membro dell'I. R. Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe, ecc., nonché un suo giudizio sulla qualità della stessa:

Analisi chimica del prof. D. Gottlieb di Graz

Su 10000 parti in peso.	
Carbonato di Soda	49,4581
id. di Litio	0,0007
id. di Sodio	0,0025
id. di Stronziana	0,0049
id. di Calcio	8,4205
id. di Magnesio	5,7763
id. di Ossidulo di Ferro	0,0150
Cloruro di Sodio	2,8809
Joduro di Sodio	0,0297
Solfato di Potassa	0,4408
id. di Soda	0,4370
Nitrato di Soda	0,1392
Fosfato di Calcio	0,0218
Acido silicico	0,1093
Borra dei componenti fissi	82,7778
Acido carbonico combinato	26,1936
id. libero	25,0176

Somma di tutte le sostanze ponderabili 115,9855

Isotta tracce di Fosfato di Soda, di carbonato di Ossidulo di Manganesio e di Bromo.

Debbo rimarcare intanto che l'acqua Minerale Naturale «Fonte Reale» per l'abbondante contenuto di carbonato di Soda supera non solo tutte le fonti più conosciute della Stiria; ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. — Oltre ciò contengono quest'acqua Sodio, come pure in gran quantità Bicarbonato di Magnesio indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato di Soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rinfrescante ma anche come mezzo eminentemente salutare. — In seguito a questi suoi pregi l'acqua Minerale della «Fonte Reale» s'è acquistata gran rinomanza persino nei paesi più lontani. — Dott. G. Gottlieb.

Fratelli Dorta.

Da non temersi concorrenza

Servizio da tavola in cristallo finissimo di Boemia:

Per 6 persone (32 Pezzi) Lire 20.00
« 12 » (64 Pezzi) » 39.00

Servizio da tavola in terraglia finissima di Prussia marca Villeroy et Boch):

Per 6 persone (38 Pezzi) da L. 10.00
a L. 25.00.

Per 12 persone (75 Pezzi) da L. 36.00
a L. 45.00.

Assortimento Servizi da Toilette a prezzi discreti.

Rivolgersi alla ditta Emanuele Hecke MERCATOVECCHIO

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

SI CERCA

un abile viaggiatore per affari d'Assicurazione contro l'incendio per una rispettabile Compagnia avente Direzione in Udine.

Condizioni favorevoli.

Scrivere fermo in posta Q. S. I. Udine.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	AZIONI			Valore delle Azioni all'ultima corte.
	Valore	Capitale	Reserva	
Comp. d'Assic. di Milano	6200	1040	21400	
Comp. Anonima di Torino	800	876	2900	
Assicur. Gen. di Trieste e Venezia	10000	800	4250	
Riunione Adriatica di Sicurtà	10000	400	1700	
Comp. Reale di Milano	6000	600		
Italiana di Rassicuraz.	5000	1000		
Italia	2000	400	5100	
Cassa Paterna	600	125	110	
La Paterna	1000	400	3000	
The Gresham	600	115		
La Nazionale	6000	1.800	14000	
Cassa Generale Agricola	600	125	85	
Il Mondo	600	300	120	
Il Danubio	600	300	875	
La Centrale	600	125		
The London and Lancashire	625	62.50	106.25	
Lloyds Lascio	5000	1000	2500	
La Confiance	600	200	310	
La Nation	600	200		
Prima Società Ungherese	10000	1000	11000	
La Bonifaria	600	100	90	
Albania Assicuratrice	1000	800		
Il Sole	500	500	1940	
L'Aquila	500	100	2225	
Il Mondo	500	125	135	
British and Foreign	500	100	650.25	
Fondaria	250	125	140	
L'Agraria	250	50		
Le Phénix	6000	1000	17000	
La Ralesto	1000	200	500	
L'Urban et La Seine	600	125	170	
La Renaissance	500	125	7	
L'Union	5000	1250	8000	
L'Urbaine	1000	1000	1915	
L'Armenant	500	200	1200	
La Compagnie maritime	5000	1250	1500	

SOCIETÀ MUTUE

Società Reale
La New York

SI DIFFIDA

Che in sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, le quali rendono al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche lugliesi a Tedolico ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro. Milano, 24 Novembre 1881.

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono H. N. per altrettanto Pillole professore L. PORTA, non che Flaconi polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni sperimento nella mia pratica, sradicandone le Blennoragie si recenti che croniche, ed in alcuni casi catartici e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi seguita dal Professore L. PORTA — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Guerra alle mosche

presso il Negozio di terraglio e vetreria

G. A. TONNELLO

in Mercatovecchio

trovasi un assortimento di

PICCOLA-MOSCHE

di vetro a sistema perfezionato a lire 0.55 0.35 1.20.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Moravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

Invece lo studio inflessibile degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con spolio di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Dicennarragia**. Invece perché si dovesse sempre ricorrere al **balsamo copatto**, al **pepocubico**, e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico, e che può addirittura chiamarsi il **sovano dei rimedi**, abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di spacciamento. — Troviamo anzi necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano a curare la **gonorrea** (gonococcia) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine**, di **guarire gli stringimenti uretrali**, ed, il **calore di vescite**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (solite nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o videversa quelli che connessero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di formare un **unico** rimedio che fatto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 3.30 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono D. N. per altrettante Pillole professori L. PORTA, non che **Platone** polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicando le **Dicennarragie** si recano a curare le **gonorree** ed in alcuni casi gonorree, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovate seguita dal professor LUIGI PORTA. — In attesa dell'arrivo, con considerazione credetemi

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità della nostra esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quello contrassegnato della nostra **Marche di Pubbica**.

Per comodo e garanzia degli **ammalati**, in tutti i giorni dalle ore 10 alle 9. vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris Angelo, Cornelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontotti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zani, Farmacia N. Abbondio; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; **Spalato**, Alfiorio; **Crus**, Grublovitz; **Piumo**, G. Prodrum, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 18; **Roma**, via Pietra, 90, Paganini e Villani, via Borromei n. 3 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata

SOCIETÀ ANONIMA con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere

Officina in Bergamo, Sesto, Villa di Sesto, Pradalunga, Comeduno, Palazzolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roma

PROSPETTO DEL CONSUMO				PREZZI DI VENDITA	
anni	quintali	anni	quintali	Misura	Cemento senza prova L. 1.80 al Q.
1884	16,000	1873	888,000	Staz. Bergamo	" rapida " 8.00 "
1885	20,000	1874	928,000	" Staz. Bergamo	" rapida " 4.00 "
1886	70,000	1875	836,000	" Staz. Bergamo	" Calce idr. di Palazzolo " 2.50 "
1887	40,000	1876	408,000	" Staz. Bergamo	" Cemento Portland " 5.00 "
1888	70,000	1877	510,000	" Staz. Bergamo	" Staz. Palazzolo " 7.00 "
1889	02,000	1878	391,000	" Staz. Bergamo	" Calce di Vittorio " 1.25 Vittorio
1890	75,000	1879	828,000	" Staz. Bergamo	" Cemento " 3.30 "
1891	88,000	1880	488,000	" Staz. Bergamo	" Calce dolce di Narni " 2.20 " Narni
1892	229,000	1881	508,000	" Staz. Bergamo	
		1882	658,000	" Staz. Bergamo	

Ribassi per grandi forniture
Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo od agli Incaricati locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll'iscrizione **Società Italiana** e qualificano anche taluno di essi sotto il nome di **Calce Idraulica di Palazzolo** od **uso Palazzolo**. — Ad eliminare il pericolo che tanto la Direzione dei lavori quanto le Imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali imitazioni questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio un timbro in panno, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la ditta Società e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti dai Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertasi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883.

LA DIREZIONE

CARTONI per SEME BACHI

A PREZZI MODICISSIMI

presso la

Cartoleria M. Bardusco

In Mercatovecchio

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati — superfosfati acidi — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commistione.

L'uso allargato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 2.

UNICO DEPOSITO

in

UDINE.

ALLA FARMACIA

di

G. COMESSATTI

DEPOSITO

in

VENEZIA

FARM. BOTNER

alla

Croce di Malta



È solamente garantito il vero Schioppo depurativo di Pariglina composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Esse bottiglie trovano in vendita avvolte in carte gialle portanti la stessa Etichetta in colore rosso, o fermate nella parte superiore della Marca depositata. — Qual confezione hanno le mezzette bottiglie — Prezzo delle grandi lire 25, mezzette lire 15.

Tre bottiglie (dose per una cura) presso lo Stabilimento lire 35, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito o vi percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per lire 27.

CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

20 **TRIFOLIO comune pratense** L. 180. — L. 1.90

Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal granaio.

25 **TRIFOLIO incarnato** 60. — 0.70

Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.

5 **TRIFOLIO ladino bianco vero Ladigiano** 8. —

(seme pulito)

Si permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il **migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi** finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graminacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.

Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.

La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.

15 **TRIFOLIO ladino bianco di provenienza Olandese** 100. — 1.25

Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più buona.

15 **TRIFOLIO ladino nero o Verde d'Alto** 400. — 4.25

20 **TRIFOLIO giallo, detto Saffio** 350. — 3.75

20 **ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** 180. — 1.75

45 **LUPINELLA o sesto lino (arocetta)** 140. — 1.60

Seme sgusciato, pianta per eccellenza dei suoli calcarei.

25 **SULLA 1.ª qualità (seme sgusciato)** 8. —

L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili o ghiaiose.

Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.

60 **LOMETTO o PAJETONE (Lolium italicum)** 80. — 0.70

Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.

Specialità in sementi da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.

Catalogo illustrato della descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Purasanta Udine, Via della Prefettura n. 2.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Daniele Manin
TIPOGRAFIA
editrice del giornale
politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano
opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri,
ecc. con esattezza e
puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
liste uso oro e finto
legno per cortici e tappetone a prezzi di
fabbrica. Cornici di
ogni genere e lavori in
legno intagliati ed in
carta pesta, dorati in
fino.

Mercatovecchio
DEPOSITO
cornici, quadri, stampe
antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampare e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.